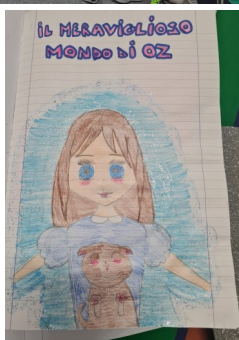
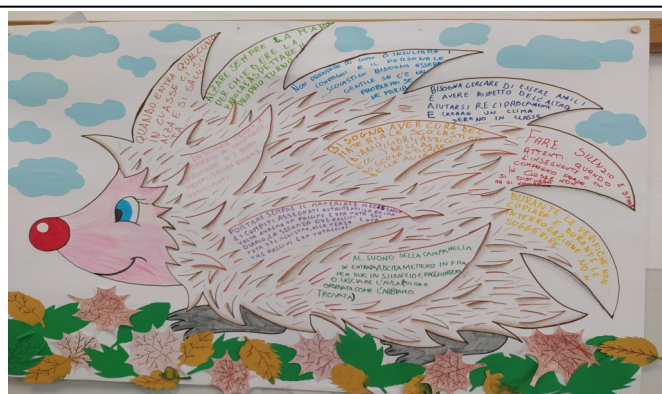


Big Bang News

Laboratorio—scuola, le esperienze per crescere



Dall'alto, in senso orario: l'attività di "Puliamo il mondo", porcospino & convivenza (1A Secondaria), fumetti sulla violenza di genere (2A Secondaria), "Un poster per la pace", "Libriamoci" a Peressi, l'Infanzia e il progetto accoglienza

DI ANGELA CASCIO
DIRIGENTE SCOLASTICA

Profumo di lattuga per guardare avanti
Tempo fa ho trovato tra le verdure del supermercato una piccola chiocciola; non avendo cuore di gettarla o di abbandonarla in città, le ho fornito un terrario con tutto ciò che serve. Si sa, le chioccioline sono animali particolari, che quando fa troppo caldo o troppo freddo o quando scarseggia il cibo, si "chiudono a guscio" e non escono dalla loro cassetta portatile anche per mesi. Però, bastano poche gocce d'acqua e qualche foglia di lattuga e lei (lui?

Chissà?) si rianima, esce, allunga il corpo e inizia a mangiare così vigorosamente che, prestando attenzione, si può persino sentire il rumore della foglia che si strappa. Viviamo tempi difficili, costellati da guerre che hanno origine in fatti che stentiamo a capire fino in fondo; sentiamo nell'aria un senso di sfiducia nel futuro; spesso ascolto persona esprimere stanchezza ed insoddisfazione per la propria situazione lavorativa, economica, personale; abbiamo conti-



nuamente notizie di fatti tristi che accadono alle persone che conosciamo, o a noi stessi. Eppure: se guardo ai contenuti di questo numero del giornale vedo fermento, azione, interesse, entusiasmo. Vedo la gioia di crescere e compiere esperienze. Vedo una speranza per il futuro. Spero che queste pagine possano portare qualche goccia di pioggia a tutti noi, per farci affrontare le giornate mordendo con entusiasmo la nostra personale foglia di lattuga.

In questo numero:

Progetto Accoglienza all'Infanzia "Ferro"
pag. 2

Giornata della gentilezza
pag. 3

"Puliamo il mondo"
pag. 5

Lingue & cittadinanza
pagg. 11 e 12

Giornalisti all'opera alla Primaria
pagg. 13, 14 e 15

Poi laboratori di scrittura, progetti, iniziative e tanto altro!

BUON NATALE!

SCUOLA APERTA

Infanzia "B. Ferro"

Progetto Accoglienza, insieme a Piccolo Granchio verso il futuro

Subito un percorso per aiutare i piccoli a conoscere se stessi e il nuovo ambiente

A CURA DI
ROBERTA SAGOLA

Accogliere significa andare incontro all'altro, accettarlo così com'è, cominciare a camminare ed a imparare insieme. L'accoglienza non si improvvisa. È frutto di un progetto educativo che approfondisce pensieri e intenzioni condivise. La nostra Scuola si propone di organizzare questo delicato momento predisponendo un clima adatto e rassicurante per accogliere adeguatamente. Si ritiene quindi opportuno creare un ambiente stimolante, ricco e vario. Perciò ci impegniamo a realizzare situazioni che possano incuriosire, interessare, divertire, al fine di creare quella memoria episodica di alto valore emotivo, che permetta loro di pensare con piacere al ritorno in quel luogo. L'adattamento può avere una durata diversa per ogni bambino. A tal fine la scuola predispone un percorso educativo specifico per il periodo dell'accoglienza per i bambini.

Gli obiettivi che ci prefiggiamo, per i più piccoli: accettare il distacco dai genitori, conoscere l'ambiente scolastico, conoscere i tempi e la giornata scolastica, instaurare un rapporto positivo con le insegnanti e i compagni, condividere e accettare semplici regole sociali.

Gli obiettivi per gli alunni già frequentanti: riconoscere i nomi dei compagni e delle insegnanti, conoscere il proprio simbolo e il nome

del gruppo per età, utilizzare in modo corretto i materiali scolastici, rispettare le regole concordate, partecipare alle attività proposte, raccontare le proprie esperienze di vacanze, memorizzare canti e filastrocche.

Le attività che andiamo a proporre: giochi corporei e musicali per ripetere il proprio nome, quello dei compagni e delle insegnanti; giochi sulla conoscenza reciproca; giochi di socializzazione; canti di benvenuto e filastrocche; esperienza di libera manipolazione di materiali diversi; verbalizzazione delle proprie esperienze di vacanza; creazione calendario mensile e settimanale; cartellone sulle regole comuni. Per fare tutto ciò utilizziamo un personaggio fantastico, una storia che ci facilita in questo percorso.

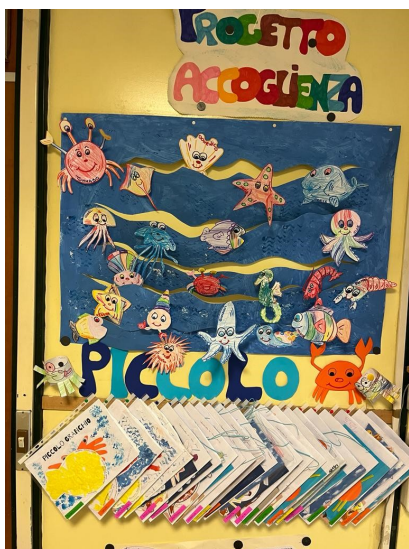
Quest'anno la storia di riferimento è "Non avere paura piccolo Granchio" (Chris Haughton). I due Granchi, Grande e Piccolo, vivono tra gli scogli ma un giorno Grande Granchio sente che è giunto il momento di mostrare al Piccolo Granchio cosa ci sia

più in là della loro pozza così tranquilla e rassicurante: il mare. Ad accompagnare e scandire i loro spostamenti l'autore inserisce una gran quantità di suoni onomatopeici: *tic-tic* fanno i due granchi mentre si muovono sugli scogli, *splash splash* quando attraversano le pozze e *squish squish* è il rumore delle loro

chele che si arrampicano sulle alghe scivolose. Piccolo Granchio si sente grande: "Posso andare dappertutto!" dice. Quando però vede il mare, quando ci si trova davanti e può coglierne la sua vastità e la forza delle onde, Piccolo Granchio perde un po' della sua sicurezza. Serve molto coraggio per tuffarsi in un mare così e Grande Granchio lo sa e accompagna con fiducia Piccolo Granchio in questa nuova avventura. Il bambino, come il piccolo protagonista, vive il distacco da un ambiente familiare, conosciuto e sicuro della propria casa, per entrare nel nuovo mondo della Scuola con persone diverse da mamma, papà, nonni. Ci vuole coraggio, ma Piccolo Granchio non è solo: il genitore e l'insegnante come Grande Granchio, rassicurano e accompagnano il bambino in questo percorso delicato. Ma anche i nuovi compagni possono infondere coraggio nell'affrontare nuove esperienze, insieme è più facile, insieme si impara, si condivide e ci si aiuta.

Questa storia ci ha avviati anche nel lungo percorso della conoscenza della propria identità, Com'è fatto Piccolo Granchio? Come sono fatto io? Quali emozioni ha provato Piccolo Granchio? Cosa provo io? Proponiamo così ai bambini attività di gioco volte a far sperimentare la consapevolezza e le potenzialità del proprio corpo, dei concetti topologici (grande/piccolo – lungo/corto – alto/basso), dei colori e le loro sfumature

Insomma siamo immersi in un mare che, come per piccolo Granchio, anche per ognuno di noi, ci farà scoprire ed accettare le nostre emozioni, ci farà scoprire un altro luogo ricco di novità da non voler più tornare indietro, nella certezza che ciascuno di noi può "andare dappertutto".



INIZIATIVE

Qui "Peressi" / 1

Ecco "Ca.da.te", ovvero un'intensa attività di canto, danza e teatro sul "Mago di Oz"

A CURA DI
ROSSANA ARDIA

Quest'anno tutti gli alunni della Scuola primaria "A. Peressi" di Valleggia sono all'opera nel realizzare un percorso a tema "Mago di Oz", grazie alla sinergia e alle competenze messe in campo dai docenti. Le attività che le insegnanti propongono sono ascoltare la lettura del libro di F. Baum, lavorare con attività di comprensione del testo, riflettere e discutere sui temi che quest'opera ci offre, creare i personaggi principali usando materiali riciclati, un mini laboratorio teatrale in cui si sperimenta la drammatizzazione di brevi scenette.

I bambini, inoltre, stanno imparando canti, riferiti al racconto, in lingua inglese. In occasione del S. Natale abbiamo creato un calendario dell'Avvento attraverso il quale scoprire l'insegnamento di questo testo (oltre ai dolcetti, infatti, abbiamo inserito le frasi più significative di questo racconto!). Inoltre è stata prevista la proiezione del film originale del 1939 per individuare

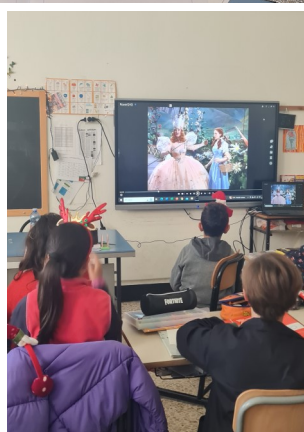
analogie e differenze con il libro e per il semplice piacere di volgere uno sguardo al cinema di una volta. Ogni attività proposta è declinata, ovviamente, in base all'età dei nostri alunni.

Gli obiettivi di questo progetto sono: esprimere le proprie emozioni attraverso diversi tipi di linguaggi artistici danza, canto, recitazione; accettare i propri limiti e la conoscenza delle proprie possibilità; favorire la fiducia nell'altro e la presa di coscienza del sé corporeo e della sua gestualità; la conoscenza del teatro, della danza, del canto come forme d'arte; la produzione artistica personale usando vari linguaggi artistici.

In pagina potete vedere alcuni dei lavori eseguiti dagli alunni delle classi 4A e 4 B.

Le docenti coinvolte: Rossana Ardia, Rossella Calabrò e Elena Gambetta.

Un augurio di cuore di Buon Natale a tutti !



Qui "Peressi" / 2

"Tutti giù per terra", lo sport per migliorare

DI ANNAMARIA ROASCIO

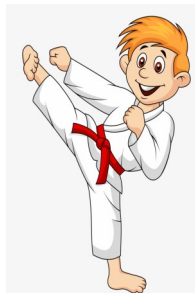


Nel mese di dicembre si è concluso con successo il progetto sportivo "Tutti giù per Terra", le cui attività erano partite lo scorso gennaio.

La Scuola primaria di Valleggia, unica scuola in Liguria, grazie alla Fijlkam Liguria con i suoi tecnici e a Sport&Salute, ha impegnato gli alunni in attività propedeutiche al judo, alla lotta e al karate (nella foto, un momento del percorso), accostandoli ad alcuni dei valori di cui le tre discipline sono portatrici.

Giocando, tutti si sono messi a confronto con se stessi e gli altri, potenziando la motricità di base, la motricità relazionale ed i comportamenti sociali. Tutti attivi, tutti giù per terra tutti insieme all'insegna del movimento e del benessere.

Un ringraziamento ai tecnici delle tre discipline che con competenza, disponibilità e pazienza sono stati con noi per tutti questi mesi, condividendo la passione per lo sport.



INIZIATIVE

Ambiente

“Puliamo il mondo”: tutti insieme si può! I ragazzi al lavoro per una importante azione di cura

DI GIANFRANCO CALELLA

“Darsi da fare”. Insieme. Nella mattinata dello scorso 13 ottobre la nostra scuola è tornata a partecipare alla campagna “Puliamo il mondo”, patrocinata anche quest’anno da Legambiente.

Dopo aver individuato le varie aree sulle quali distribuirci, ci siamo messi all’opera e i sacchi scuri che avevamo in dotazione ci hanno messo davvero poco a riempirsi. Rifiuti della più varia natura e provenienza hanno iniziato infatti a moltiplicarsi davanti ai nostri occhi: bottiglie, parti meccaniche, lattine, fazzoletti, resti di alimenti consumati, arredi ormai marci e maleodoranti... persino un paio di scarpe! Per precauzione, noi insegnanti abbiamo chiesto ai ragazzi di evitare il contatto con oggetti troppo deteriorati, per non incorrere in qualche spiacevole sorpresa. Ma la “spinta collettiva” è stata notevole e la volontà dei più di contribuire alla causa ha indotto mani e



guanti anche ad oltrepassare certi limiti... Grazie a questa particolare iniziativa abbiamo avuto l’opportunità di scegliere di praticare insieme delle azioni di “cura” e di “attenzione” a favore del nostro territorio, e di osservare quest’ultimo con occhi un po’ meno fuggenti e distratti. Influenzarsi reciprocamente nell’agire in modo consapevole e responsabile - senza cedere alla tentazione di svicolare - non è del resto poca cosa. E le foto qui di seguito ci sembra testimonino con una certa efficacia tanto la voglia di esserci stati quanto l’abbondante “raccolto” ...

Sotto, anche una ... conserva di cicche



Oltre l’aula

“Riflessioni di pace”, il 6 dicembre in Sistina

A CURA DI
EMANUELA PIUMA

Lo scorso 6 dicembre la nostra scuola è stata invitata all’iniziativa Bancarelle Natalizie nel Chostro del Duomo di Savona. In particolare la classe 3A ha curato la preparazione di un momento di musica e poesia dal titolo “Riflessioni di Pace” svoltosi in Cappella Sistina (nella foto).

Le letture sono state scelte fra autori che hanno scritto testi sulla pace e sulla guerra. I canti, anch’essi scelti con temi inerenti i rapporti non sempre pacifici fra le persone e i popoli, hanno animato la rappresentazione. Nella parte conclusiva il pubblico ha potuto cantare alcune melodie tipicamente natalizie.

Si ringrazia la prof.ssa Silvia Ivaldi per l’invito e la calorosa accoglienza, i genitori che hanno collaborato alla buona riuscita dell’iniziativa e i docenti che hanno partecipato.

Prima di tutto però il più grande ringraziamento va agli alunni che hanno suonato e cantato con la serietà e la leggerezza che li contraddistingue!

Di seguito alcune riflessioni personali sui testi.

...E pace è ancora non avere fame non avere freddo non avere paura... Tanti nostri coetanei hanno fame, freddo e tanta paura a causa dei

Continua a pag. 12

CONCORSI

Un poster per la pace

“Osate sognare”, rendere in immagini desideri profondi e visioni del futuro

DI ELENA CRAVEA



Da oltre tre decenni i Lions Club di tutto il mondo sponsorizzano nelle scuole e presso le organizzazioni giovanili un concorso per opere artistiche molto speciali. Realizzare dei poster sulla pace offre ai giovani di tutto il mondo la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace e la loro opinione sulle profonde lacerazioni che attualmente la guerra provoca in tanti paesi del mondo. Quest’anno il titolo del concorso è “Un poster per la pace. Osate sognare” e ha stimolato ad un approfondimento su come si possa rappresentare con le immagini desideri profondi, sogni e visioni future. A questo scopo la pittura surrealista, le opere urbane degli street artist contemporanei e la fotografia di reportage hanno fornito “ispirazione” ai ragazzi delle classi seconde.

La sezione Lions Vado-Quiliano-Spotorno ha scelto quest’anno ben sei elaborati in omaggio alle loro notevoli capacità espressive. In primavera conosceremo l’esito delle prossime selezioni e a maggio ci sarà la premiazione delle opere selezionate.

Complimenti quindi ad Annalaura Ferro, a Marta Ghiglione, a Clelia Tallarico, al gruppo di Elisa Frumento, Marta Grassano, Ludovica Vallarino e Alessia Venturino, al gruppo di Laura Casto, Matilde Frumento, Chiara Novaro e Mattia Rossello ed infine al gruppo di Giacomo Raimo, Irene Lanza.

Qui e in copertina le sei opere selezionate



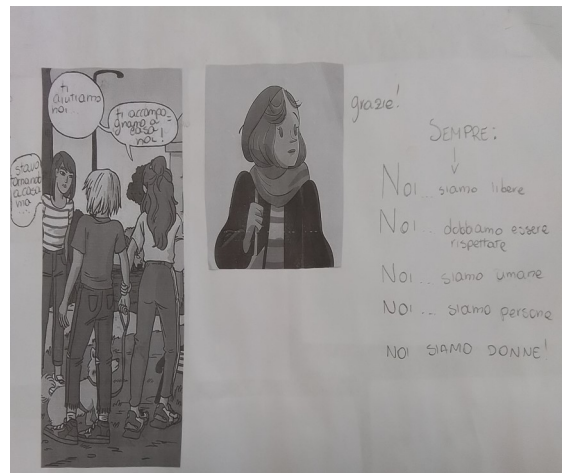
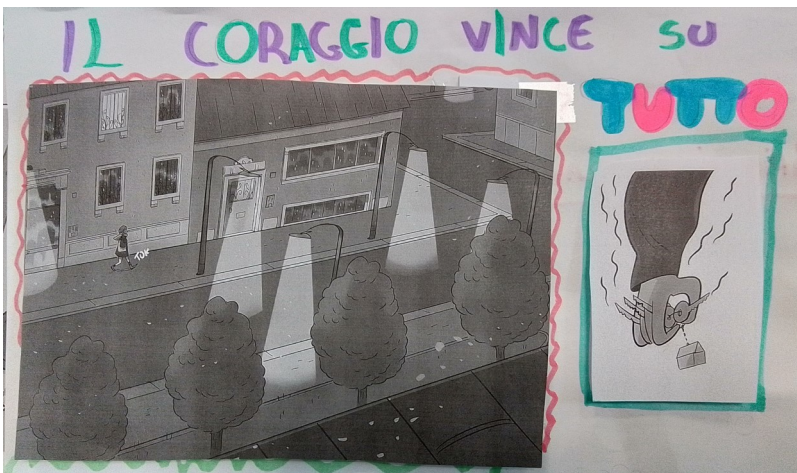
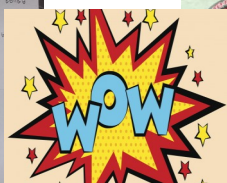
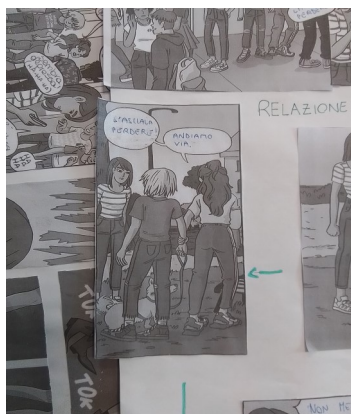
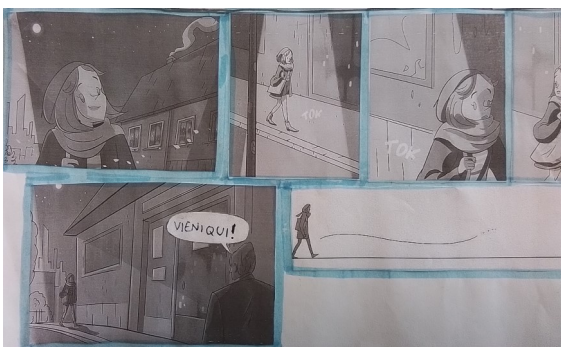
LABORATORIO

Secondaria: 2A e ..

**Violenza di genere, noi tutti diciamo no!
Dibattito e lavoro per realizzare un baloon sul tema**

DI MARZIA CORNEGLIO

Durante le ore di Italiano, la classe 2A guidata da me e dal professor Cusimano è stata coinvolta in un dibattito sul significato della giornata per l’eliminazione della violenza di genere che cade ogni 25 novembre. I ragazzi hanno partecipato attivamente portando esempi, chiedendo spiegazioni, alimentando una discussione interessante e profonda, comprendendo cosa s’intende e come riconoscere una relazioni tossica e come uscirne. Avendo già lavorato con la classe sul linguaggio del fumetto, abbiamo invitato i ragazzi a realizzare una tavola, ritagliando le strisce da due storie e scrivendo un *baloon*. L’idea ci è venuta leggendo la proposta “Fai rumore”: un progetto nato per le scuole che metteva a disposizione del materiale per un laboratorio a fumetti contro la violenza di genere. Il risultato è stato stupefacente: i ragazzi, divisi in gruppi da quattro, hanno lavorato in sinergia e con scrupolo, realizzando la loro tavola. Alla fine hanno presentato il loro lavoro alla classe e ora vi mostriamo qualche dettaglio.



.. 1A

Quel porcospino che aiuta la convivenza

DI ALESSANDRA GAMBA E M.C.

No, no, non si tratta di una classe spinosa, anzi! I ragazzi della 1A sono gentili, solari, attenti e hanno cura di tante questioni. Nella prima fase dell’anno scolastico ci siamo concentrati sulla conoscenza reciproca e sulla condivisione delle regole necessarie ad una convivenza serena e costruttiva.

Per questo abbiamo letto ai ragazzi la storia de “I porcospini” di Arthur Schopenhauer, dove si raccontano i tentativi, di alcuni porcospini, per arrivare a trovare la “giusta distanza” tra loro. Siccome la storia è piaciuta molto ai ragazzi, abbiamo cercato il modo di legare i teneri protagonisti alle nostre regole di convivenza: con un po’ di impegno e di fantasia abbiamo disegnato un gigantesco porcospino che, con i suoi grandi aculei, ha accolto le nostre regole!

Vedi immagine in copertina

NON SOLO AGATHA CHRISTIE ...

2C Secondaria

Racconto giallo, tra misteriose metropoli e atmosfere del sogno

Dalla penna (o mouse ...) dei ragazzi molta tensione, oltre i colpi di scena a go go

DI LAURETTA BONETTI

Nel corso del mese di dicembre, la classe 2C si è messa alla prova nella progettazione di un racconto giallo.

È stata fornita una traccia da seguire: utilizzare la tecnica narrativa della suspense e, per l'aspetto stilistico, descrivere un individuo sospetto avvalendosi di un lessico appropriato, in linea con le caratteristiche del giallo d'enigma.

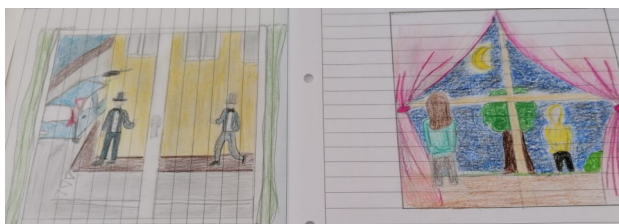
Gli alunni hanno creato testi ricchi di tensione e colpi di scena, ispirandosi spesso alle trame dei racconti letti in classe: i casi di Miss Marple, le avventure di Sherlock Holmes, le indagini di Hercule Poirot; spesso presentano loro stessi come acuti investigatori. Di seguito sono riportati alcuni brani tratti dai loro racconti, corredati da disegni a commento.

Chiara Novaro è affascinata dal giallo ambientato nella misteriosa metropoli americana e scrive: "Come sempre, mi misi a guardare dalla finestra le trafficate strade di Chicago. Quel giorno però c'era qualcosa di diverso, un uomo molto sospetto mi saltò all'occhio, era torvo e minaccioso, si aggirava sempre negli stessi cinque metri come non volesse essere scoperto. Iniziosi ad urtare tutte le persone che gli passavano accanto, aveva uno sguardo assente ma inquietante. Dopo un'ora lo rividi, questa volta però era indeciso e spaventato, pensai fosse giunto il momento di chiamare la polizia così quando arrivarono, lo catturarono. Il giorno dopo seppi dai giornali che era un criminale, un rapitore di bambini, ne aveva rapiti una decina e li teneva prigionieri in uno sgabuzzino. Per fortuna ora per quei bambini l'incubo è finito, sono al sicuro tra le braccia dei loro genitori".



Cristiano Pitzalis non si affida alla polizia ma, coraggiosamente, prova lui stesso a fare il detective: "Giù nel parco vedo camminare un uomo, mi insospettisce un po', indossa un cappello marrone scuro, un giaccone molto lungo che arriva alle ginocchia. I suoi pantaloni sono dei jeans della Levi's blu scuri. Ha il volto molto pallido e porta un paio di occhiali da sole, mi sembrano dei Rayban. Mostra un carattere molto inquieto e minaccioso, si muove in modo brusco e tentennante, sembra non capisca dove stia andando, scontra la gente e si allontana rapidamente, ogni tanto si siede sulle panchine, si tocca la testa, si rialza e continua camminare. Si muove in un modo che preoccupa un po', ciò mi fa credere che là fuori sia accaduto qualcosa e che sia il momento di indagare".

Irene Lanza presenta un giallo dall'atmosfera molto londinese: "L'uomo sembrava minaccioso, era pallido, vestito di blu, con un cappello a cilindro e delle scarpe eleganti, nere e lucide, uno smoking blu scuro, quasi nero. Sembrava fosse uscito da una festa, barcollava, urtava il muro, aveva un aspetto poco sobrio ma abbastanza lucido per compiere qualcosa di losco. Portava una cintura marrone che sembrava avesse uno scomparto per la pistola, come quelle dei poliziotti. Ad un certo punto fece un gesto verso la parte buia del vicolo e arrivarono altre cinque persone, vestite come lui. Prima di chiamare la polizia, mi misi ad ascoltare quello che dicevano e capii che erano poliziotti sotto



copertura così rimasi ad osservare la scena".

Enea Imovilli osserva il comportamento del sospetto, descrivendo con precisione i suoi movimenti: "L'uomo si muove con un tentennamento inquietante, barcollando di tanto in tanto lungo il marciapiede. Ha un aspetto sinistro e truce, con movimenti bruschi che trasmettono un senso di minaccia. Ha uno sguardo torvo ed un pallore in viso che lo rendono davvero sospetto. Ad un tratto lo vedo spostarsi con un balzo improvviso ed appoggiarsi ad un portone, un passante lo urta e si scusa, l'uomo ha un leggero fremito ma il suo sguardo rimane impassibile, come se fosse assorto in chissà quale spiacevole pensiero. All'improvviso poi riprende il suo movimento inquietante, arriva all'incrocio, si ferma di scatto, torna indietro sui suoi passi, come se avesse preso una decisione quindi con andatura decisa, gira l'angolo e sparisce".

Infine Beatrice Gallarino tratteggia una scena notturna al confine tra il sogno e la realtà: "Quella notte mi svegliai e presi un bicchiere d'acqua, mi appoggiai alla finestra e osservai fuori. La notte era tranquilla solo le foglie degli alberi si muovevano al vento. In un viale vicino a casa mia, vidi un signore che indossava una felpa gialla con un cappuccio sulla testa, sembrava in-

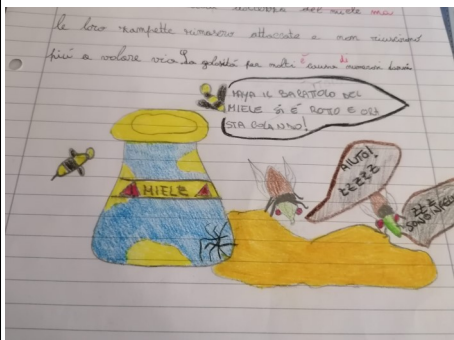
quieto e minaccioso, mi spaventava molto. Sicuramente aveva un comportamento sospetto, barcollava spostandosi da destra a sinistra e da sinistra a destra, era indeciso anche se camminava molto veloce, rapido. La cosa che mi inquietava di più era il modo in cui tentava di far cadere le foglie arancioni dagli alberi, questa cosa mi urtava. Provai a rimettermi a dormire ma non ci riuscii per la paura".

LIBRIAMOCI

Fare cultura

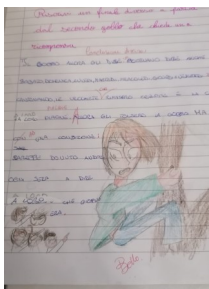
**“Libriamoci” e letture a voce alta per il centenario di I. Calvino
 Numerose le proposte in tutto il Comprensivo – La libertà uno dei temi trattati**

DI LAURETTA BONETTI



Libr(e)riamoci con la lettura: “Le fiabe” di Italo Calvino riscritte dalla 1C.

Come tutti gli anni il nostro Istituto con entusiasmo ha aderito all’iniziativa Libriamoci, articolandola in diverse e originali attività di lettura ad alta voce. Il tema proposto ruotava attorno all’idea di libertà: “Lib(e)riamoci”, un gioco linguistico pensato per rendere la lettura più piacevole al pubblico giovanile.

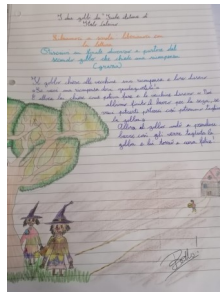


Le proposte di lettura ad alta voce dell’Istituto comprensivo per Libriamoci 2023 sono state numerose e molto significative.

Scuola dell’Infanzia: lettura de “Ti stai annoiando Minimo I?” di Rocio Monillo. Scuola Primaria, plesso di Valleggia: lettura de “Il mago di Oz” di Lyman Baum. Scuola Primaria, plesso di Quiliano: lettura de “Proprio adesso che...” di S. Roncaglia (classi prime); “Prosciutto e uova verdi” del dott. Seuss (classi seconde); “Fila, fila filastrocca” di Casinelli (classi terze); “Versi perversi” di R. Dahl (classi quarte); “L’ultima stella a destra della luna” di S. De Mari



(classi quinte). Secondaria di primo grado: “Fiabe italiane” e “Il visconte dimezzato” di I. Calvino; “Alibel” di G. Klima; “Sulle orme di Gandhi” di E. Nava (classi prime); “Il Milione” di M. Polo e “Cuore di tutto” di S. Rattaro (classi seconde). Matteo Corradini, “Solo una parola” (classi terze).



I docenti hanno continuato le attività di lettura anche nei mesi successivi al periodo tradizionalmente dedicato (novembre), collegando l’iniziativa al “Maggio dei libri”, mese in cui fioriscono in tutto il territorio nazionale eventi di promozione alla lettura che vedono nel Salone del Libro di Torino un culmine di grande rilevanza culturale. Sulla scia di questa iniziativa da qualche anno la Commissione Biblioteca del nostro Istitu-

to ospita incontri con autori, conferenze aperte alla cittadinanza e presentazioni di libri nei locali della Biblioteca Scolastica Innovativa. Dopo la lettura ad alta voce, in 1C è stato proposto un laboratorio di scrittura creativa: i ragazzi hanno riscritto il finale di alcune fiabe di Italo Calvino, del quale proprio nel mese di novembre ricorre il centenario della nascita.

Disegni di Lucie Nineza, Giulia Aliprandi, Edoardo Canu, Beatrice Goslino.



Primaria “Peressi”: lettura in classe a cura dell’insegnante Marina Bertolotto

LINGUE & CITTADINANZA

Contatti epistolari

Ci sono "Amici di penna"? Con la Francia
Alla Secondaria un progetto che interessa e coinvolge

DI ELISA VIGNA

A metà ottobre la segreteria mi ha messo in contatto con la collega francese Sabine Cerasoli per avviare un progetto che coinvolgesse gli alunni francesi e gli alunni di Quiliano.

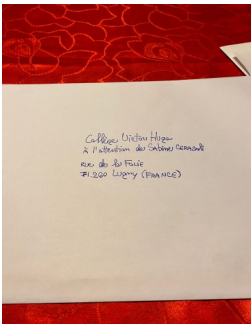
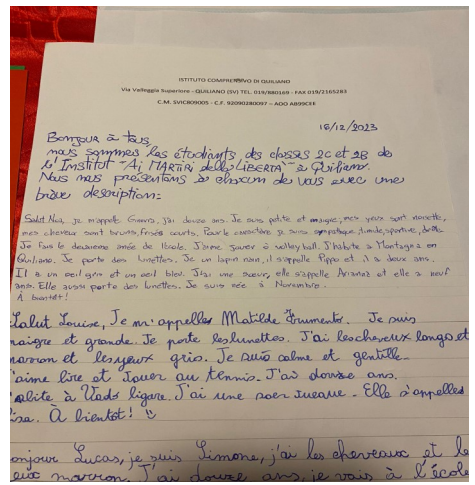
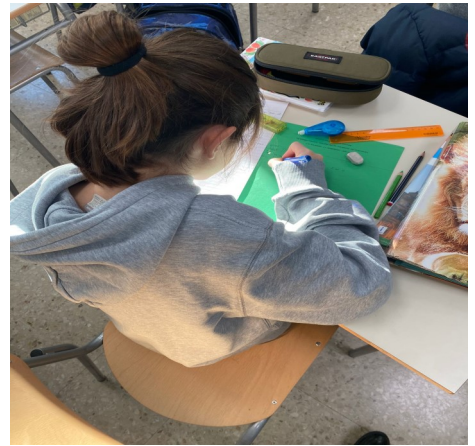
Con il consenso della nostra Dirigente, abbiamo concordato con Sabine di iniziare quest'anno uno scambio di lettere con delle presentazioni in lingua verso compagni francesi. Nell'ambito delle lezioni sono state ritagliate oltre alla didattica della



lingua alcune ore in cui, utilizzando fogli colorati, abbiamo iniziato a fare

una bozza delle presentazioni ed i ragazzi hanno scelto il loro corrispondente. Abbiamo poi spedito la lettera.

I ragazzi hanno lavorato bene e si sono dimostrati molto curiosi di ricevere la risposta dei loro compagni francesi; infatti in ogni lezione ricevo domande per sapere se siano effettivamente arrivate le lettere. Come referente per lo scambio interculturale è stata nominata quest'anno Marzia Corneglio.



Hablar Español

A CURA DI FEDERICO PANIZZA

A titolo esemplificativo presentiamo due lavori in Spagnolo fatti dai ragazzi di 1B e 1C. Si tratta di due descrizioni della propria famiglia realizzate in modo accurato, svolte da Elisa Badano (1B) e Alessandro Mainetti (1C), oltre ad un lavoro di Dominik Raso (1B) sui colori.



Handwritten Spanish text titled 'LA FAMILIA' by BADANO ELISA 1B SP. The text describes a family of 14 members, including grandparents, parents, and several children and siblings.

Handwritten Spanish text titled 'Mi familia (de mi madre)' by Alessandro Mainetti 1C. The text describes a large family with many relatives. Below the text is a family tree diagram showing the relationships between parents (Maria and Giovanni) and their children (Fabrizio, Isabella, Massimo, Annalisa, Francesco, Claudia, Alfredo, Valentina) and their respective partners and children.

LINGUE & CITTADINANZA

Secondaria, la 1B si presenta

Noi siamo .. No, meglio dire: “This is us!”

Una descrizione di sé, con tanti particolari da scoprire

A CURA DI
MICHAEL TRAMAN

“THIS IS US”: 1B pupils talk about themselves.

I live in Valleggia with my family. My favourite subjects are Art and Music. I am easygoing and talkative but a bit stubborn too. I am not rude, shy and quiet.

Paolo Frione

I like studying History and English. I am talkative and friendly. I am not shy. I am a bit stubborn. I live in Valleggia and in Savona.

Andrea Iannicelli

I am quiet, friendly and a little bit patient too. I am sometimes stubborn. I am not shy and rude. My favourite subjects? Spanish and Maths!

Elisa Badano

I live in Valle di Vado. My favourite subject is Music. How am I? Well, I am outgoing and a bit lazy. I am not rude.

Arianna Murialdo

I live in Savona. My favourite subject is Music but I like Technology too. I am friendly, generous, reliable and honest. I am quite talkative and polite. I am a bit shy and stubborn too. I am not lazy and selfish.

Francesca Forneris

I am from Quiliano. Art is my favourite subject. I am not rude. I am talkative, easygoing and nervous. I am quite patient.

Chiara Misiti

I am polite and very generous. I am quite easygoing and reliable. I am not selfish, ambitious and rude. I like History and Music. I am from Valleggia.

Jacopo Ferraro

My favourite subject is music. I am easygoing, stubborn and honest. I am quite nervous, a bit patient and quite

generous and ambitious. I am not lazy and shy.

Daniel Lazzarini



I am from Valleggia. My favourite subject is English. I am calm and a bit shy. I am not selfish.

Rebecca Zaleschi
I am quite patient, generous and friendly. My

favourite subject is Spanish. I live in Valleggia.

Chiara Cirli

I live in Valleggia with my sister and my mother but I come from Ecuador. My favourite subject is English. I am normal and sweet. I get angry when people bother me.

Dyland Fuentes

I am resolute and quite reliable. I am not lazy. My favourite subject is English. I live in Quiliano.

Mattia Prato Gagliardi

I am not quiet but I am shy. I am quite nervous and a bit talkative. I live in Quiliano. My favourite subject is P.E.

Sara Minicozzi

I am from Vado Ligure. I am quite shy and polite. I like Art very much.

Inca Danahe

I live in Quiliano. My favourite subject is Music. I am quiet, friendly and a quite patient. I am not rude

Isabel Fedele

I live in Savona. I am a bit lazy and quite generous. I am not dishonest. I am friendly. My favourite subject is Technology.

Lorenzo Colombo

I am from Segno. My favourite subject is Art. I am generous, honest and easygoing. I am quiet and I am not lazy.

Giulia Corti

I live in Zinola, I am quite resolute, outgoing and ambitious. I am quite talkative, nervous and stubborn. My favourite subject is music.

Dominik Raso

Oltre l'aula

Continua da pag. 12

conflitti che stanno graffiando la Terra. Questa è una cosa sulla quale dovremmo riflettere e tutti insieme fare in modo che non accada più per far sì che anche gli altri ragazzi abbiano gli stessi nostri diritti di vivere un'adolescenza felice e spensierata.

Carlotta

“...sai dar la gioia ad ogni cuor...” Questa frase è la mia preferita per il modo in cui viene cantata. Si comincia da un tono basso a uno alto fino a uno ancora più basso, una sequenza di cambiamenti di toni che mi emoziona e la rende una delle più belle che ho mai cantato.

Tiziano

“... dopo la pioggia viene il sereno...”

Non sarà mai importante quanto, quando e come, ma prima o poi la pace trionferà sempre

Maya

“... è Natale, non soffrire più...”

Il Natale porta con sé un'atmosfera di gioia e speranza. Un momento dove la Pace e la Felicità devono regnare

Giacomo

“Imagine all the people livin' life in peace”

Questa frase di Jhon Lennon è quanto mai attuale e mi porta a riflettere sul valore della fratellanza tra i popoli; anche io, come l'autore, vorrei tanto che nel Mondo non ci fossero più egoismi e prevaricazioni, ma solo amore e solidarietà

Enrico

“... sparagli Piero, sparagli ora, e dopo un colpo sparagli ancora...”

Questa frase, fra tutte le altre è la mia preferita, sia perché parla di una canzone favolosa, ma anche per il suo unico ritmo!

Giorgio

Quando suonavo la batteria in Cappella Sistina mi tremavano le mani non di paura e non di terrore... era l'adrenalina.

Tremavano come le vibrazioni di quando suonavo il rullante...

Ero deciso e vivo come i colori della poesia di Talil Sorek.

Aron

GIORNALISTI ALL'OPERA!**“Don Peluffo”**A CURA DI **CRISTINA PISANO****Un nuovo incarico per la 4^A : i giornalisti!**

La classe 4A della scuola Don Peluffo quest'anno ha deciso di fare dei cambiamenti, cioè aggiungere un nuovo incarico molto speciale. L'incarico consiste nell'osservare cosa fa la classe, proprio come dei giornalisti. I giornalisti sono quattro, si dividono a coppie e scrivono su argomenti diversi.

Gli alunni svolgono questo ruolo quando c'è un evento speciale, come ad esempio gite e attività in collaborazione con il comune di Quiliano o associazioni che operano sul territorio. Scrivono il loro articolo in diversi momenti, nei giorni dopo l'evento.

G. Marabotto - S. Ganci
e i compagni della 4A

Ecco a voi i primi articoli della nostra redazione:

Festeggiamo Harry Potter In Biblioteca

di D. Tissone e F. Tola

13/10/23

A Quiliano nella biblioteca Aonzo, in occasione dell'evento “Harry Potter Book Day”, la bibliotecaria Cristina ha organizzato delle attività per festeggiare il libro di Harry Potter. Tutte le classi della scuola Don Peluffo hanno ascoltato delle letture di Harry Potter e hanno giocato con gli oggetti fantastici e i personaggi del racconto. Nella biblioteca i bambini hanno ritrovato i luoghi dove si svolge la storia di Harry Potter e i bambini sono stati divisi nelle quattro case della scuola di Hogwarts.

L'evento si è concluso con la consegna di un attestato di partecipazione ad ogni classe.



GIORNALISTI ALL'OPERA!

Le classi puliscono il mondo

di N. Pistone e G. Senes



Il 13/10/2023 in giro per Quiliano c'è stato un evento: "Puliamo il mondo". Hanno partecipato le classi 4^a e 5^a della scuola primaria Don Peluffo e Peressi e le medie di Valleggia.

Le due classi della primaria di Quiliano hanno pulito intorno alla biblioteca civica Aonzo. C'erano anche i signori dell'associazione Legambiente che hanno dato pettorine,

cappellini e guanti. Hanno spiegato agli alunni che l'obiettivo era raccogliere soprattutto mozziconi delle sigarette perché altrimenti vanno nei tombini e poi finiscono per inquinare il mare. Alla fine della mattinata gli studenti hanno riempito due sacchi, e li hanno buttati nel cassonetto della spazzatura, contenti, orgogliosi e soddisfatti del loro lavoro.

"Peressi"



A CURA DI
MARIANNA VERALDI

Spesso si parla di poca collaborazione tra la scuola e le famiglie. Da questa foto invece si evince che è possibile! Dall'idea di Simona e Paola, due mamme della Scuola Primaria di Valleggia insieme ai loro mariti, dall'aiuto di una nonna speciale e da "piccoli elfi" ecco nascere il banchetto organizzato a Valleggia Superiore, con lavoretti degli scorsi anni, per aiutare la nostra scuola. Insieme si può!

GIORNALISTI ALL'OPERA!

Direzione: la cantina del signor Nello Camminando nel borgo storico di Valleggia Superiore



La mattina del 7 novembre, tutte le classi della scuola primaria Don Peluffo sono andate a Valleggia Superiore per visitare una cantina-museo.

I bambini della quarta e della quinta sono partiti dalla biblioteca Aonzo e hanno raggiunto quelli della prima, della seconda e della terza al Club Sportivo.

Tutti insieme, si sono quindi incamminati verso Valleggia Superiore.

Lungo il percorso, i bambini hanno osservato la fauna e la flora: vigneti e uliveti, cavalli, capre e pecore. Arrivati a destinazione, dopo aver osservato un paesaggio e provato a disegnarlo, finalmente è arrivato il momento di visitare la cantina del signor Nello. Questa cantina contiene oggetti di vario tipo appartenenti a diversi periodi.

I bambini hanno potuto ammirare tanti oggetti antichi utilizzati in passato dagli abitanti di Valleggia, in particolare hanno anche utilizzato: un juke box, un giradischi, un flipper, una macchina da scrivere e una penna stilografica. Hanno visto anche macchinari per produrre il vino non più in funzione.

Al termine di questa visita, i bambini della scuola Don Peluffo sono tornati nella propria classe entusiasti dell'esperienza.

G. Azzoni - T. Cattardico
e i compagni della classe 4A

PROGETTI

Progetto **La scuola che disegnava gli alberi** (a cura della prof.ssa Piuma Emanuela)



Quanta bellezza ci circonda! Questo progetto ha l'ambizioso obiettivo di insegnare a riconoscere e riprodurre in maniera creativa gli elementi della natura attorno a noi... il **SANT'ALBERO**, il **GELATALBERO**, il **CONALBERO**, il **RICCIALBERO**, il **LISCIALBERO**, il **TRIANGALBERO**, il **QUADRALBERO** E L'**AMORALBERO**.

Direi che gli alunni della 1B hanno già prodotto elaborati di qualità.



Il progetto si sviluppa non solo in stretta collaborazione con la docente di **Arte e Immagine**, ma in questi casi anche con i docenti di **Musica e Inglese**



PROGETTI

Gli alunni della classe 3A ormai hanno acquisito delle abilità straordinarie. Sono creativi, sperimentano, inventano, giocano con i colori e le forme, hanno sviluppato un ottimo senso cromatico. Per loro **la ricerca della bellezza è un must!**

Lascio “parlare” i loro lavori



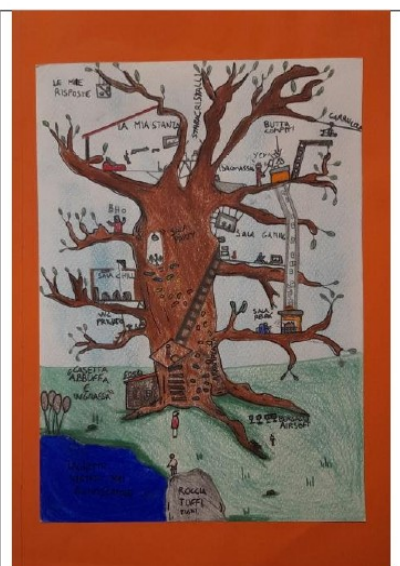
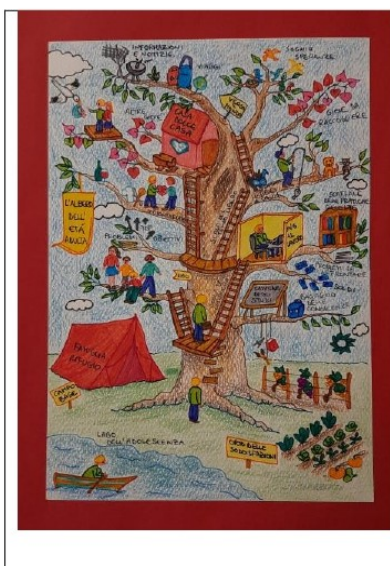
“Ragazza con turbante” nota anche come “La ragazza con l’orecchino di perla” di J. Vermeer

Gli alunni hanno applicato la tecnica dello zentangle interpretando in modo creativo e personale la scelta dei colori e dello sfondo



Animali fantastici

E per finire Alberi personalizzati



VERSO NATALE

A CURA DI
EMANUELA PIUMA

Quest'anno il nostro albero di Natale nasce da un tronco speciale, una pila di libri e in particolare dal "Canto di Natale" di C. Dickens *"Non vi è niente al mondo di così irresistibilmente contagioso come una persona che ride ed il buon umore ..."*

Le palline sono pagine che si librano nell'aria e portano ...

buonumore e **AUGURI IN TANTE LINGUE!!!**



e ... l'albero
Tutti gli alunni della scuola hanno avuto la possibilità di realizzare una pagina/pallina

VERSO NATALE

I ragazzi hanno coltivato piantine di “pothos” che ricorderanno loro la delicatezza della Natura e il rispetto che tutti noi dobbiamo tributarle

Ecco le piantine!

**“Don Peluffo”**

A CURA DI SIMONA BARBERIS

Noi bambini della 5^A "Don Peluffo" di Quiliano, desideriamo porgere i nostri migliori Auguri di Buone Feste a tutti voi ed in particolare a voi bimbi che frequentate l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

per noi questo sarà il quinto ed ultimo Natale vissuto alla "Don Peluffo" e possiamo garantirvi che questi 5 anni sono trascorsi molto velocemente.

Certo, se ripensiamo a quando abbiamo iniziato la classe 1^ anche noi - come sarà per voi - eravamo spaesati ed intimoriti ma, allo stesso tempo, anche curiosi e desiderosi di scoprire e di imparare tante cose nuove.

Sicuramente il clima felice, rilassato e spesso laboratoriale che spesso contraddistingue le nostre mattinate ci ha permesso non solo di frequentare le lezioni con allegria ed entusiasmo, ma anche di affrontare con sicurezza ogni nuovo argomento che ci viene proposto.

Quindi, ormai quasi alla fine della prima tappa del nostro "viaggio" scolastico, possiamo affermare con assoluta certezza che alla "Don Peluffo" si vive e si respira un clima veramente felice e sereno!

Buone Feste a tutti !!!!!!!

NATALE 2023

Vedi anche ultima pagina

ULTIMA PAGINA

“Don Peluffo”

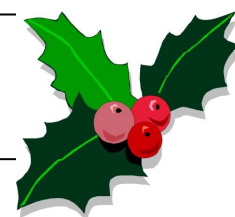


Scuola Secondaria di 1° grado
"Ai Martiri della Libertà"

Istituto Comprensivo Quiliano

Festa di Natale
Giovedì 21 dicembre 2023 - ore 21
Palazzetto dello Sport - Quiliano (g.c.)

Disegno a cura di
Sabrina Tamer (3C)



Big Bang News

Dicembre 2023

G iornalino periodico dell'Istituto Comprensivo di Quiliano.

Oltre alla Dirigente Angela Cascio, agli alunni e al personale ATA, si ringraziano tutti i docenti dell'Istituto comprensivo che hanno contribuito alla selezione del materiale. Altri materiali anche sul canale YouTube dell'Istituto comprensivo.

*Coordinamento redazionale
a cura di Alessandro Raso*

*Il giornalino è consultabile sul sito
dell'Istituto Comprensivo
www.icquiliano.edu.it*